

## COMUNICATO STAMPA DEL 24 LUGLIO 2009

### *Gli ex sindaci nel Cda delle farmacie comunali di Cuneo Lettera aperta del senatore ed ex sindaco Menardi*

CUNEO. Il senatore Giuseppe Menardi, già sindaco di Cuneo, interviene con una lettera aperta sul caso politico delle farmacie comunali di Cuneo.

“Dichiaro immediatamente – scrive il sen. Menardi - che far parte del Cda delle farmacie comunali di Cuneo non è in cima alle mie aspirazioni. Come sostiene giustamente l’opposizione (e pensano senza poterlo dire esponenti della stessa maggioranza) si tratta dell’ennesima toppa a una società inutilmente costosa, che non produce nulla per le casse del Comune e che viene trascinata avanti solo dall’incaponimento di un sindaco senza strategie”.

“Tuttavia – prosegue Menardi - con curiosità ho letto la scelta istituzionale fatta dal sindaco Valmaggia che ha indicato tre predecessori nel vertice della società di gestione delle farmacie (Rostagno, Viano e Bonino) ovviamente “dimenticando” il sottoscritto. Ho capito che non si tratta di una scelta per titoli accademici, o che valuta chi ha dimostrato di essere stato più o meno un buon sindaco; né tantomeno è una nomina per esami e nemmeno una scelta basata sul felice stato di pensionamento degli incaricati, essendo Rostagno super-impegnato come consigliere regionale e già in campagna per la rielezione”.

“Mi sono allora chiesto – sottolinea Menardi - quale sia la discriminante nei miei confronti e ho concluso che è solo una: la famiglia. Che nel caso specifico può essere sia quella politica che quella anagrafica. Con buona pace della scelta istituzionale”.